

SALUTE Il 29 protesta e rifiuto delle trasfusioni **I Centri di talassemia contestano le scelte dell'assessorato**

PALERMO. La Lega Italiana per la Lotta contro le Emopatie e i tumori dell'infanzia si mobilita contro le politiche della Regione sulla talassemia e la drepanocitosi, patologie croniche ereditarie che in Sicilia colpiscono circa 2500 persone, un terzo di tutti i pazienti italiani. Primo atto di questa mobilitazione è la decisione di confermare il patrocinio e la collaborazione al Talassemia Day, promosso dall'Associazione "Piera Cutino" il 12 e 13 maggio, senza però partecipare alla conferenza stampa di presentazione dell'evento che si svolgerà oggi a Palermo, nella sede dell'Assessorato alla Salute. «Manteniamo il nostro supporto all'iniziativa perché ne condividiamo lo spirito, ma al tempo stesso disertiamo la conferenza perché intendiamo manifestare totale dissenso - afferma il presidente della Lega Loris Giambrone - rispetto alle politiche sanitarie portate avanti dall'attuale assessore. Da alcuni anni, anche a causa della cosiddetta "aziendalizzazione" delle strutture pubbliche, i Centri di talassemia hanno subito drastici ridimensionamenti sia di personale medico ed infermieristico che dal punto di vista logistico-organizzativo: queste carenze - afferma ancora Giambrone - non sono state risolte dal decreto di riorganizzazione della rete regionale, emanato lo scorso 20 gennaio dopo lunga attesa; non sono previsti né l'autonomia dei Centri né l'adeguamento del



Massimo Russo

personale, confermando così le drammatiche condizioni in cui versa l'assistenza ai pazienti». Ad aggravare questo scenario, nelle ultime ore, anche la decisione della Regione di cancellare del tutto i capitoli per i contributi alle Associazioni e per la Ricerca scientifica a causa delle difficoltà di Bilancio. La Lega ha dunque deciso di presentare ricorso al Presidente della Regione impugnando il decreto assessoriale per ciò che riguarda la mancata autonomia dei Centri di talassemia e le carenze di personale medico ed infermieristico. Le iniziative di protesta entreranno nel vivo a metà mese, con l'invio di 2500 cartoline prestampate dalla Lega e culmineranno il 29 maggio in una giornata di mobilitazione nella quale i pazienti talassemici rifiuteranno tutte le trasfusioni in programma quel giorno. ◀